

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE  
*Francesco Mongella*

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco Ferraris*

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO

SEDE: 15010 PONTI (AL)

Il Sottoscritto Segretario dell'Unione Montana, visto gli atti d'ufficio

### ATTESTA

- che la presente deliberazione:  
è affissa all'Albo pretorio il giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi 15 giorni consecutivi  
(art.124, c.2, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ decorsi dieci  
giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n. 267/2000).

Ponti, li

IL SEGRETARIO  
*Gian Franco FERRARIS*

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

**N. 2 del 31.01.2014**

#### OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE 2014 – 2016.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore 12.00 nella sala delle adunanze del Comune di Acqui Terme, si è riunita la Giunta convocata nelle forme di legge.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
Mongella Francesco	X	
Giardini Gildo	X	
Garbarino Mauro		X
Papa Nicola		X
Paroldi Claudio	X	

con l'intervento e l'opera del dott. Ferraris Gian Franco, Segretario, il quale provvede alla redazione del presente verbale; riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Francesco Mongella, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati rilasciati i seguenti pareri dei Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

CONSIDERATO che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

CONSIDERATO che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RICHIAMATO l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*;

VISTO lo schema di Piano Triennale Anticorruzione 2014-2016, che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e ritenuto suscettibile di approvazione;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto in vigore;

CON voti unanimi, espressi nei modi previsti dalla legge

#### DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale anticorruzione 2014-2016 per la prevenzione della corruzione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano in oggetto permanentemente sul sito web istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di trasmettere il Piano in parola al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con successiva e separata votazione, con voti unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.